

## Valore Lavoro”, credere all’esempio

### Alcune riflessioni a margine del Premio regionale che ha voluto segnalare le dieci migliori pratiche aziendali delle Marche

Per aver prodotto innovazione, per aver fatto delle “persone” una delle chiavi fondamentali del proprio successo, nel rispetto dell’ambiente... Erano queste alcune delle motivazioni che hanno fatto assegnare il Premio regionale “Valore lavoro” alle migliori dieci buone pratiche aziendali delle Marche, la cui cerimonia conclusiva si è tenuta il 7 dicembre ad Ascoli Piceno, nell’ambito degli eventi realizzati per “La Giornata delle Marche”. Palazzo dei Capitani ha ospitato l’evento conclusivo per premiare i... “capitani d’impresa”.

Un lungo percorso che ha visto impegnati moltissimi soggetti: il nostro assessorato; un’organizzazione che ha seguito tutte le fasi costitutive e di sviluppo del Premio; i referenti regionali e provinciali delle amministrazioni pubbliche, le associazioni di categoria, i Centri per l’impiego, i sindacati, le Università che, coinvolti nell’iniziativa, hanno poi segnalato le “imprese meritevoli” per la candidatura al Premio; gli oltre 40 membri della giuria che hanno svolto una scrupolosa valutazione delle imprese selezionate.

E poi l’impegno reale e concreto di tutte le aziende che, raccogliendo con entusiasmo l’invito a partecipare alla selezione, hanno dimostrato di avere grandi capacità e spirito di iniziativa. L’iniziativa ha infatti trasversalmente coinvolto tutti i settori produttivi della Regione che, attraverso la pubblicazione del bando, sono stati chiamati a concorrere. 97 aziende hanno poi costituito la rosa dei finalisti.

Il quadro d’insieme che ne è emerso è davvero interessante poiché offre una panoramica completa del nostro territorio produttivo, dal piccolo artigiano alla grande industria, dal giovane imprenditore a quello più affermato, donne e uomini, tutti accomunati da un unico elemento: la passione nel lavoro, motore dell’impresa marchigiana, che si traduce in un miglioramento della “qualità del lavoro”, tema per noi di estremo interesse, tanto da costituire l’obiettivo generale della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013. Bisognerà allora investire sempre di più e meglio sul capitale umano perché da questa capacità dipende il futuro del sistema economico marchigiano. Se il segreto del nostro modello di sviluppo è stato il saper coniugare innovazione e coesione sociale, cioè uno “sviluppo senza fratture”, come diceva Giorgio Fuà, allora tanto più occorrerà promuovere il ruolo sociale dell’impresa come fattore strategico e complementare al ruolo economico. Specialmente la qualità del lavoro, insieme all’innovazione, diventa indispensabile nel mercato globale, se vogliamo far crescere il “sistema Regione” che a sua volta ha effetti positivi sul “sistema imprenditoriale”. Gli strumenti ci sono, a partire appunto da quelli messi a disposizione dal Fondo Sociale Europeo.” La costituzione di un Premio in fondo è stato un “pretesto” utile a diffondere “conoscenza” tra il maggior numero di soggetti possibili delle buone pratiche lavorative, così diffuse nella nostra regione, ma spesso sconosciute ai più.

Il Premio “Valore Lavoro” è nato con un intento specifico, quello di far emergere un modello di impresa che abbia tra le sue finalità la responsabilità nei confronti di una società in evoluzione, in cui le problematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità, dell’inclusione sociale e della precarietà si fanno sempre più incalzanti.

Oggi si parla sempre più spesso di “flexicurity” neologismo di stampo anglosassone che tenta di sintetizzare concetti diversi ma che in un qualche modo possono essere complementari: flessibilità e sicurezza. È questa una strategia politica che mira a rendere il mercato del lavoro flessibile, consentendo crescita e innovazione, assicurando al contempo una significativa protezione sociale, soprattutto per i lavoratori più precari.

Le 10 imprese premiate posseggono questa capacità. Tra queste si annoverano aziende di consolidato successo che, partecipando, hanno onorato e qualificato il Premio. Aziende già conosciute per l’eccellenza in termini di fatturato, dimensione e capacità competitiva, che hanno dimostrato che è possibile coniugare profitto e responsabilità sociale.

Tali imprese in fondo non avevano bisogno di questo premio per acquisire visibilità e prestigio, al contrario, concorrere accanto a piccole realtà “luminose” ma poco note poteva risultare “poco stimolante”. Non è stato così, tutte hanno infatti riconosciuto il valore etico dell’iniziativa e non si sono tirate indietro di fronte ad una competizione che accomunava piccole e grandi, note e sconosciute realtà imprenditoriali.

Il successo dell’iniziativa risiede proprio qui: la sensazione di appartenere e di credere a valori comuni.

**L’assessore  
Ugo Ascoli**



### IL PRIMO ALBO D'ORO DI "VALORE LAVORO"

**Bio Aesis** – Jesi (AN) - opera nel settore delle biotecnologie - Per aver prodotto innovazione nel settore della biotecnologia ed aver quindi creato nuovi posti di lavoro, sul territorio, per giovani biologhe. Daniela Bianchi, Caterina Trozzi e Emanuela Simonetti fondatrici dell'impresa

**Box Marche** – Corinaldo (AN) – opera nel settore del packaging - Per aver fatto delle "persone" una delle chiavi fondamentali del proprio successo, nel rispetto dell'ambiente - Tonino Dominici direttore generale

**Faam** – Fermo (AP) – produzione di accumulatori e veicoli ecologici, batterie di celle e combustibile a idrogeno - Per il massimo grado di innovazione posto nel proprio settore e la partecipazione al progetto "House to Future", dando fiducia a giovani progettisti e ricercatori. Federico Vital, presidente

**Faggiolati pumps spa** – Macerata – produzione di elettropompe, aeratori e miscelatori - Per aver saputo puntare sulla "integrazione" e professionalità dei propri collaboratori per raggiungere i vertici del mercati mondiali. Daniele Cappelletti e Roberto Balzi

**Gruppo Loccioni** – Rosora (AN) – produzione di sistemi ad alto contenuto innovativo per industrie, servizi e comparto biomedicale - Per i 35 anni di impegno focalizzato ad instaurare rapporti di fiducia e di crescita con i propri collaboratori. Enrico Loccioni, presidente

**I Guzzini** – Recanati (MC) – opera nel settore della illuminotecnica sia domestica che nell'arredo urbano - Per essere diventata in questi anni sinonimo di "luce" in tutte le sue applicazioni, attingendo idee dal proprio capitale umano, considerato patrimonio per tutta la collettività, nel rispetto dell'ambiente. Antonio Santi e Angelo Camilletti (dir. Generale e dir. risorse umane)

**Indesit Company** – Fabriano (AN) – produzione di elettrodomestici - Per aver considerato le risorse umane un fattore strategico dell'azienda, coniugando innovazione e ricerca nel pieno rispetto della salvaguardia dell'occupazione. Pietro Stagno e Dario Chiappetta

**La Campofilone** – Campofilone (AP) produzione artigianale di pasta all'uovo - Per aver considerato le risorse umane fattore fondamentale del successo dell'azienda ed aver previsto una giusta ricompensa al loro lavoro. Enzo Rossi (titolare)

**Rainbow** – Loreto (AN) – opera nel settore dell'hi-tech - Per aver dato spazio ai giovani, facendo della loro della creatività e della loro fantasia, impiegate in modo moderno, attuale e tecnologico, una chiave di successo senza confini territoriali. Andrea Severini (consulente finanziario)

**Varnelli Distilleria spa** – Muccia (MC) – produzione di distillati e liquori - Per aver saputo coniugare tradizione e futuro, facendo della propria appartenenza territoriale e della propria gente il valore aggiunto dell'impresa. Orietta Varnelli - titolare

#### I PREMI SPECIALI:

**Capitani coraggiosi** - San Benedetto del Tronto (AP) cooperativa sociale che opera a contrasto dell'esclusione sociale per l'inserimento nella vita attiva di persone in condizioni di disagio (premio speciale all'attività cooperativa) Federica Graci (presidente)

**Sicc** - Monsano (AN) – produzione di cucine componibili (premio speciale per l'utilizzo delle strutture Centri per l'Impiego, Orientamento e formazione) Alfiero Latini (presidente)

**Somacis** – Castelfidardo (AN) realizzazione di circuiti hi tech, medium tech e low tech (premio speciale per le politiche della formazione) Simonetta Scalmati (responsabile comunicazione)